

LA CULTURA



1949, il Cinema Teatro "Corso"

Era cinema ma anche teatro con una stagione di prosa di tutto rispetto. Nel 1953 fu il primo cinema in Italia ad avere il grande schermo, cui si aggiungerà poi il cinemascope e la stereofonia. Fin dagli anni '50 ospitò anche una sezione della Mostra del Cinema di Venezia, con l'intervento di attori e registi, che spesso (come nel caso di Rossellini) chiesero che i loro film fossero proiettati anche a Mestre per saggiare meglio la reazione di un pubblico ritenuto più sincero e rappresentativo che non quello del Lido.

La Mestre del dopoguerra, ormai diventata una città moderna e industriale, mancava però di attività e centri culturali adeguati.

Il 21 aprile 1949 si apriva al pubblico mestrino, che già frequentava dal 1913 il Cinema "Excelsior", il nuovo e più grande Cinema Teatro "Corso", in quella che era all'epoca una zona quasi deserta e comunque decentrata rispetto al resto della città : Corso del Popolo.

Era un cinema molto grande per l'epoca e per una città di quelle dimensioni, quasi precorresse i tempi e fosse pensato per la Mestre dei decenni successivi.



1947, iscritti dell'Università Popolare in gita

Dopo una lunga pausa, quest'attività è ripresa negli anni '80 con gran soddisfazione dei mestrini che possono vedere un'ampia selezione dei film della Mostra del Cinema.

Il primo centro culturale che sorse nel dopoguerra (1959) fu l'Università Popolare "G. Pascoli", la cui attività comprese, come dice lo statuto, "conferenze, corsi, lezioni, letture, discussioni, intrattenimenti artistici, proiezioni cinematografiche, gite di istruzione, visite ad Istituti Scientifici, stabilimenti industriali e l'istituzione di biblioteche".

Oggi l'Università Popolare conta oltre 500 soci ed è una delle istituzioni culturali più importanti della città.

Negli ultimi trent'anni c'è stata, nei centri minori, una grandissima voglia di "riscoperta delle radici", cioè della storia e delle tradizioni della propria comunità.

Anche a Mestre si è avvertita quest'esigenza ed è nato così il "Centro di Studi Storici di Mestre" (1961), che ha svolto una meritevole attività di riscoperta del passato della città con pubblicazioni e convegni, concorsi per tesi di laurea, mostre di pitture, ecc.